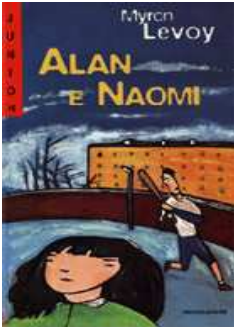


ANNO SCOLASTICO 2006-2007

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DONATELLO"

Classe Terza C (Prof.ssa Piermattei)

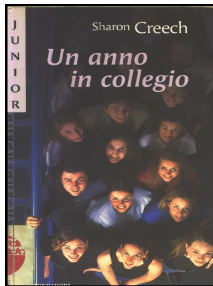


ALAN E NAOMI / Myron Levoy ; traduzione di Angela Ragusa ; illustrazioni di Raffaella Ligi. - 2. rist. - Milano : Mondadori, 2004. (Junior +10 ; 9)

Recensione di Agnese Baldoni

Chi vuole leggere questo libro deve pensare ad un ragazzo, come tanti, che però ha una "colpa", quella di essere ebreo e a una ragazza sfuggita alla Gestapo, che vive un incubo senza fine. Deve, infine, pensare all'amicizia, un sentimento profondo che lega queste due persone, un legame difficile e fragile. Il libro è bellissimo e trasmette un forte messaggio: nel mondo di ieri come in quello di oggi esistono, purtroppo, l'odio e l'esclusione del diverso e i pregiudizi nei confronti di persone apparentemente strane. Grazie a questo libro conosciamo, però, i buoni sentimenti: persone gentili, amiche che non ti voltano mai le spalle e che ti sostengono anche quando il resto del gruppo ti è contro. Consiglio il libro a chi ha il coraggio di affrontare la realtà in cui si viveva nella seconda guerra mondiale, uno dei periodi più bui della storia dell'umanità. Il libro ci dimostra che non sempre c'è un lieto fine e che, quando ci sembra di avercela fatta, tutto crolla e il nostro lavoro ci sembra inutile. Accompagnerei il libro con la canzone "Don't wanna miss a thing" che è una canzone intensa, adatta a descrivere le scene del libro e la storia di Alan e Naomi. Se dovessi illustrarlo sceglierei immagini in bianco e nero, capaci di trasmettere il duro messaggio del libro. Sconsiglierei la lettura alle persone a cui piace solo ridere e fantasticare perché, come ripeto, il tema è molto serio e trasmette forti insegnamenti. E' un libro bellissimo e vi invito a leggerlo!

Voto 5/5 e lode



UN ANNO IN COLLEGIO / Sharon Creech ; traduzione di Angela Ragusa. - Milano : Mondadori, 2000. (Junior Gaia ; 93)

Recensione di Sara Salvucci

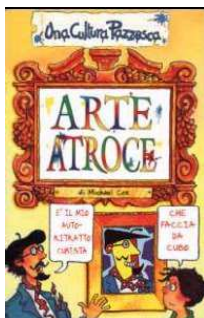
Il libro narra la storia di un'adolescente di nome Dinnie. La sua famiglia sin da quando lei era piccolina, si è sempre trasferita di città in città. Gli zii, stanchi di vedere la loro nipote girare di paese in paese, decidono di mandarla in collegio, a loro spese, per farle finalmente trovare la tranquillità. Nel collegio svizzero ci sono ragazzi provenienti da ogni parte del mondo e qui Dinnie conosce vari giovani, apprende il significato delle loro tradizioni e riesce a capirli .

Secondo me Dinnie è una ragazza sensibile, a cui non importa molto se gli altri sono diversi da lei. Proprio per questo il libro mi è piaciuto: perché ci fa capire che anche se c'è una differenza di razza o di religione, si può essere ugualmente veri amici, anzi ognuno di noi può arricchirsi al contatto con persone di altre culture.

Il libro mi è piaciuto molto per le tematiche trattate, anche se, nella prima parte, la narrazione è troppo lenta e, in alcuni punti, noiosa.

Accompagnerei alla lettura di questo libro la musica melodica e, se dovessi rappresentarlo con un disegno sceglierei , come soggetto dello sfondo un collegio e collocherei, in primo piano, giovanili diverse razze. Consiglio la lettura di "Un anno in collegio" soprattutto alle persone che non accettano i "diversi" da loro po' essere il punto di partenza per una importante riflessione.

Voto 4 /5



ARTE ATROCE / Michael Cox ; illustrazioni di Philip Reeve. - Milano : Salani, 2000. - 187 p. (Una cultura pazzesca)

Recensione di Matteo Forgiane

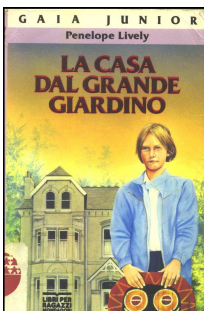
E' un libro simpatico e curioso che riesce a catturare l'attenzione del lettore attraverso la comicità che si evidenzia sin dal primo capitolo. Non vi è un solo protagonista ma molti: infatti il libro è diviso in capitoli ognuno dei quali si trova un personaggio diverso: Pablo Picasso, Joseph Nollekens, Girodet e

Il tutto si basa su storie che riguardano il mondo dell'arte, da quella primitiva fino all'arte moderna, le notizie assurde e molto divertenti che nemmeno i giornali osano pubblicare, interviste bizzarre, tra cui una ad una mela, e strabilianti scoperte.

Per le bizzarre storie raccontate, come quella di una mela che descrive la sua vita artistica, questo libro è adatto a ragazzi di tredici, quattordici anni soprattutto se, come me, sono scatenati, e incuriositi da storie di artisti che ne combinano di tutti i colori. Molto particolari e curiosi sono i capitoli che trattano dell'arte primitiva, simpatici, inoltre, i test e gli schizzi d'arte su cui esercitarsi.

Secondo me l'immagine che meglio può rappresentare il libro è quella di un pittore scarmigliato intento a fare il suo autoritratto. La musica che meglio potrebbe accompagnare la lettura di Arte Atroce è sicuramente rappresentata dalla canzone "La mia parte intollerante" di Caparezza.

Voto 4 /5



LA CASA DAL GRANDE GIARDINO / Penelope Lively ; traduzione di Valentina Bettini. - Milano : A. Mondadori, 1989 (Gaia junior ; 3)

Recensione di Jara Borghetti

"La casa dal grande giardino" è la storia di Clare, una ragazza quattordicenne londinese, rimasta orfana da bambina e affidata a due vecchie prozie di ottant' anni. Clare vive insieme a loro in una vecchia, immensa casa piena di ricordi che suscitano in lei fantasie di epoche e luoghi lontani. Ha paura di perdere le zie tanto amate e con loro la casa in cui vive, dove ogni oggetto, ogni stanza sembrano rievocare un mondo meraviglioso ormai passato. Il progresso ha trasformato cose e persone da unici e originali a uguali e senza personalità: le vecchie case vengono abbattute e al loro posto sorgono palazzi anonimi. Le persone pensano e desiderano soltanto ciò che la pubblicità mette loro in testa e Clare teme di diventare come gli altri. Soltanto dopo un percorso interiore che si sviluppa anche - attraverso sogni inquietanti, Clare capisce il valore della memoria, dove il passato è l'unico a dare un senso al presente.

Si tratta di una storia originale, misteriosa, anche se la narrazione è lenta e non molto avvincente soprattutto nella prima parte del libro.

Leggendolo vengono evocate immagini di una Londra dei primi del Novecento con eleganti dame, bellissime nei loro vestiti sontuosi, gentiluomini colti e raffinati e carrozze trainate da cavalli. A fare da sottofondo sarebbe indicata una musica malinconica ed anche misteriosa. Un romanzo da consigliare ai romantici e a coloro che vivono spesso in un mondo interiore.

Voto: 3 /5



CINEMA LUX / Janine Teisson ; traduzione di Paolina Baruchello. - Milano : Mondadori, 1998 (Shorts ; 16)

Recensione di Antonella Malvasi

La storia è ambientata in un cinema, dove Mathieu incontra Marine... e resta affascinato dal suo profumo. Si danno appuntamento ,ogni mercoledì, al cinema Lux, sempre allo stesso posto: quarta fila, settima poltrona!!!! Un giorno stanno per baciarsi ma, per colpa degli occhiali non ci riescono . Questo romanzo mi è piaciuto perché narra la storia d'amore tra due ragazzi che s'incontrano per caso,e mi ha colpito la gentilezza di Mathieu e i movimenti di Marine. Se potessi accompagnare questo libro con una musica, sceglierei quel genere di musica romantica che ormai è molto insolito trovare.....

Immaginando con la fantasia questo libro non lo dipingerei ricco di colori soprattutto perché il cinema è buio ed è proprio per questo che si crea l'atmosfera romantica della scena.

Questo libro è consigliabile alle persone che amano le storie con un lieto fine; è un libro interessante perché viene narrata la storia di un vero amore tra due ragazzi.

Non consiglio di leggere questa storia a tutti coloro che sono poco romantici e che non farebbero pazzie per amore.

Se dovessi dare un voto da 0 a 5 il mio voto finale sarebbe 5.



COME SONO DIVENTATO SCRITTORE E MIO FRATELLO HA IMPARATO A GUIDARE / Janet Taylor Lisle ; illustrazioni di Emanuela Orciari. - Milano : Salani, 2005. (Gli'istrici ; 217)

Recensione di Valentina De Iaco

Questo libro non mi è piaciuto molto perché è del genere fantasy che, personalmente non amo . Inoltre non solo si lascia più spazio al racconto degli uomini talpa che a quello del protagonista Archie ma la suspense è limitata anche nelle poche avventure che il ragazzo deve affrontare. Il momento più coinvolgente è, forse, quando Archie, coraggiosamente entra a far parte dei Razziatori della notte per recuperare il portafoglio del fratello da loro rubato.

Se questo libro diventasse un film dovrebbe avere due colonne sonore , come sottofondo: una musica rap da usare quando Archie, entrato a far parte della banda dei razziatori ,vive con loro in uno squallido luogo, e un'altra , più pacata e rilassante che accompagna il racconto che il giovane fa al fratello più piccolo sulla storia degli uomini Talpa.

E' questa la scena che dovrebbe rappresentare il libro anche graficamente: i due fratelli nella loro camera, con la luce accesa sul comodino, mentre il più grande racconta al più piccolo le sue storie. Attraverso questi racconti i due riescono a fuggire, con la fantasia, dalla realtà, e a rifugiarsi nel fantastico mondo dei sogni dove possono persino dimenticare il divorzio dei genitori.

Voto 2 / 6



LA DONNA DELLA FORESTA / Theresa Tomlinson ; traduzione di Ilva Tron. – Milano : A. Mondadori, 1995. (Gaia junior ; 57)

Recensione di Alessandra Volpi

Il libro "La donna della foresta", non è un semplice libro, ma uno strumento per proiettarsi, in prima persona, nel passato Medio Evo, e vivere straordinarie avventure insieme a Mary De Holt, la nipote di un nobile fuggita con la sua balia nella foresta.

Qui inizia il suo lavoro di benefattrice, e aiuta i più bisognosi, facendosi, così, moltissime amicizie.

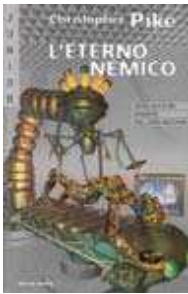
Con un susseguirsi di colpi di scena che prendono o vita in ambienti affascinanti, Mirian(o Mary) matura " e da nobile viziata diventa una vera donna, trovando anche il grande amore.

E questo che caratterizza "La. donna della foresta": un libro dai molti aspetti e sfumature tali da far piacere un po' a tutti questo bellissimo libro.

Consigliato soprattutto alle ragazze, perché leggermente sentimentale, ma pieno, comunque di avventure emozionanti e di suspense. Questa lettura mette in rilievo soprattutto i validi valori della vita, come l'amicizia, l'amore e la famiglia.

La musica adatta per questo libro è sicuramente quella celtica del Medio Evo, che l'accompagnerebbe in maniera unica; mentre lo scenario tipico per meglio rappresentare la storia è quello di una foresta sempre verde e ombreggiata.

Voto 4 /5



L'ETERNO NEMICO / Christopher Pike ; traduzione di Emanuela Cutelli. – Milano : A. Mondadori, 1999. (Junior fantascienza ; 21)

Recensione di Giovanni Rescica

Il libro non mi è piaciuto molto: la storia non è coinvolgente perché il protagonista non è un ragazzo molto coraggioso. Inoltre la narrazione si dilunga troppo sul fatto che va a comperare un videoregistratore. Secondo me la musica che dovrebbe accompagnare questo libro dovrebbe creare suspense; così pure l'immagine che meglio lo rappresenta è un'immagine horror
Voto 2/5



LA GRANDE AVVENTURA / Robert Westall ; traduzione di Lorena Dolci. - Milano : A. Mondadori, 1996. (I miti. Junior ; 13)

Recensione di Tiziano Sandroni

Il racconto è ambientato durante la seconda guerra mondiale. Il protagonista è Henry, un bambino che ha perso la famiglia e vuole evitare la tutela della Croce Rossa; così decide di nascondersi. Accanto a lui c'è Don, un cane pastore, che incontra durante la fuga e che, con Henry condivide la libertà. Insieme affrontano avventure piene di rischi, finché incontrano un amico li porta con sé. Ma, alla fine un colpo di scena cambia la storia ed il libro diventa ancora più travolgente ed incredibile!. Proprio perché la storia è emozionante, direi anzi mozzafiato, e narrata con un lessico semplice ritengo opportuno consigliare questo libro a tutti i ragazzi della mia età. Se dovessi dargli un voto da 0 a 5 sicuramente gli darei 5.



HOOT/ Carl Hiaasen ; traduzione di Maurizio Bartocci. - Milano : Mondadori, 2003. (Onde)

Recensione di Francesca D'Angelo

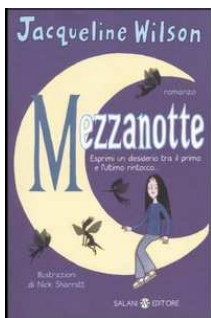
“Hoot” è la storia di un ragazzo , di nome Roy, che conosce un suo coetaneo impegnato a salvare delle civette nane, che rischiano di morire perché una società sta costruendo sul terreno dove hanno nidificato. Roy è un ragazzino normale, come tanti altri, ma ama immensamente la natura e si batte per la causa in cui crede.

Questo libro mi è piaciuto per tre motivi: tratta degli animali, affronta il tema della salvaguardia dell'ambiente e il valore dell'amicizia. Non c'è niente che non mi sia piaciuto tranne, forse, i flashback in cui Roy rievoca la sua vita nel Montana e, a dire la verità, sono parti un po' noiose.

La musica adatta a questo libro deve essere movimentata e “avventurosa”, un po' come la colonna sonora di Indiana Jones mentre sceglierei illustrazioni a colori ma stilizzate che rappresentano un bosco con delle civette.

Consiglio “Hoot” a tutti, adulti e ragazzi perché tratta tanti temi diversi così da soddisfare qualsiasi lettore; inoltre è scritto talmente bene che, di sicuro chi inizierà a leggerlo non smetterà prima di essere arrivato all'ultima parola del romanzo.

Il mio voto finale è 4/ 5



MEZZANOTTE/ Jacqueline Wilson ; illustrazioni di Nick Sharratt. - Milano : Salani, 2004.

Recensione di Angelica Lupacchini

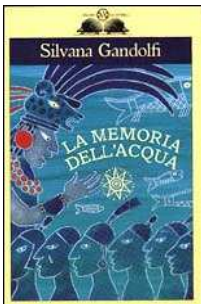
Questo libro mi è piaciuto perché tratta di una storia particolare, affascinante e misteriosa. In particolare attrae la figura del fratello della protagonista, che si diverte a fare brutti scherzi e cattivi giochi alla sorella. All'inizio il libro non mi piaceva, perché la storia non mi era chiara, ma scorrendo le pagine di questo libro con le immagini di fate, la mia curiosità è cresciuta sempre più. Non c'è un eroe preciso e particolare all'interno del racconto, ma forse dovrei chiamare

“eroe” Will, il fratello di Violet, la ragazzina che racconta la sua storia. Will ha scoperto da poco di essere stato adottato e da quel momento è diventato un ragazzo serio e maleducato che non ha più rispetto per i genitori e che passa il suo tempo chiuso dentro la sua stanza a pensare e ad ascoltare la musica. È un personaggio particolare, misterioso, ma allo stesso tempo gentile e rispettoso con la sorella.

La musica che meglio può accompagnare la lettura del libro è, secondo me, la canzone “Mia nonna” di Tiziano Ferro. Infatti come nella canzone vi sono parole di cui bisogna ricercare il significato vero, così per capire Will bisogna conoscere a fondo la sua “storia”. Io rappresenterei questo libro con l’immagine di un luna su uno sfondo nero: la vita di Will è buia, ma una luce, per uscire dal buio c’è.

È un libro adatto a tutti, soprattutto a persone fantasiose.

Voto 4/5



**LA MEMORIA DELL'ACQUA / Silvana Gandolfi ; illustrazioni di Giulia Orecchia.
- Milano : Salani, 1999. (Gl'istrici ; 143)**

Recensione di Caterina Tamburini

L'acqua può avere una memoria? Nel libro di S. Gandolfi l'acqua ce l'ha !

Essa si ricorda, infatti di tutti coloro che vi sono immersi:dagli antichi bambini blu della popolazione Maya fino al protagonista del libro.

Quest'ultimo è un ragazzino che ha sei dita alle mani e sei ai piedi, proprio come un famoso ragazzino della civiltà Maya.

Il povero Nando improvvisamente si ritrova catapultato in un mondo completamente estraneo a lui, con uno zio del quale ha solo sentito parlare, tra piramidi immerse nella giungla più fitta, pozzi sacrificali e bambini blu.

Qui vive la più bella avventura della sua vita. Arriva persino nella città della Nebbia dove incontra una bambina che....., basta parlare altrimenti rovino a tutti il gusto della lettura.

Del libro mi hanno colpito molto anche le illustrazioni di Giulia Orecchia, perché sembrano proprio antiche pitture, e le fantastiche descrizioni . Mi sembrava di vivere in prima persona certe situazioni. Davvero da mozzafiato!

La musica che meglio rappresenta il libro è la musica composta dal protagonista: il fruscio delle foglie, il fragore della pioggia ed altri splendidi suoni appartenenti alla natura

Se vi piace l'avventura, vi incuriosiscono i misteri e volete fare un tuffo nel passato.....
beh, questo è il libro giusto!

Voto 4 /5



IL MONDO DI JONAS / Lois Lowry ; traduzione di Angela Ragusa. - 2. ed. - Milano : A. Mondadori, 1997 (Junior super ; 1)

Recensione di Matteo Staffolani

" Il mondo di Jonas" è un libro bellissimo. Parla di un mondo perfetto, dove tutte le persone vivono in pace ed armonia da moltissimo tempo. Ma, accanto a questo mondo, ne esiste un altro che è esattamente l'opposto: malvagio e crudele. Così, un ragazzo di nome Jonas ed un anziano signore decidono di provare a cambiarlo.

Questo libro mi è piaciuto molto perché è una storia affascinante, un'avventura che è uno dei miei generi preferiti.

Se dovessi dargli un voto gli darei addirittura 5, proprio perché è in grado, in ogni momento, di avvincere il lettore. Ne consiglio la lettura a tutti i miei coetanei: infatti il protagonista è un giovane ragazzo che cerca di fare sempre il bene di tutti.

Se dovessi scegliere di rappresentare questo libro attraverso un disegno sceglierei un'immagine in cui ci sono delle persone felici all'interno della loro casa o nella loro città.

Se, invece, dovessi accompagnarne la lettura con un brano musicale sceglierei " We are the world", proprio perché il messaggio del libro è quello di raggiungere, con l'appoggio di tanti, un mondo felice in cui tutti vivono in serenità.

Voto 5/5



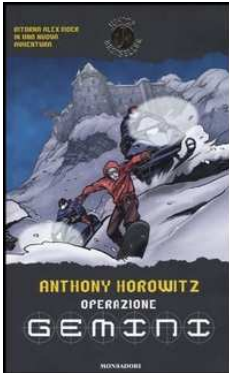
OLLE PAPPAMOLLE / Klaus Hagerup ; illustrazioni di Chiara Carrer. - Milano : Salani, 1999 (Gl'istrici ; 141)

Recensione di Giulia Lucarini

Il libro tratta dei problemi dei ragazzi nel periodo dell'adolescenza. Il protagonista è goffo, impacciato, insomma è un bambinone attaccatissimo al padre.

Ne consiglio la lettura a tutti quei ragazzi che non si godono appieno la loro giovinezza e se potessi accompagnarne la lettura con una musica sceglierei il genere rock o pop.

Il mio voto è 4/5



OPERAZIONE GEMINI / Anthony Horowitz ; traduzione di Angela Ragusa. - Milano : Mondadori, 2004 (Junior bestseller)

Recensione di Pierpaolo Mennilli

Alex Rider è un quattordicenne londinese, ma a differenza degli altri suoi coetanei lui fa parte dell' M16, il servizio segreto britannico.. Dopo aver svolto la sua prima missione da spia torna a scuola cercando di riadattarsi. Nel frattempo però, due tra gli uomini più ricchi del pianeta muoiono in misteriosi incidenti. E i figli di entrambi risiedono nella scuola di Point Blanc. Queste coincidenze per l'M16 sono una prova del complotto in atto e tocca ad Alex infiltrarsi nella misteriosa scuola diretta dal sinistro dott. Torment per risolvere l'enigma prima che sia troppo tardi. Questo libro è avvincente, carico di suspense e a dir poco entusiasmante. Il protagonista può essere definito un piccolo James Bond, armato di coraggio ma anche di un equipaggiamento high-tech da perfetta spia. E' travolgente, assolutamente da provare. Consiglio anche la lettura del primo libro "ALEX RIDER" per capire al meglio la storia. Voto 5 /5



IL RE DEI LADRI / Cornelia Funke ; traduzione di Roberta Magnaghi ; illustrazioni dell'autrice. - Milano : Mondadori, 2004. (I grandi del fantastico)

Recensione di Elena Pierangeli

Il libro "Il re dei ladri" è veramente appassionante: narra la storia di due ragazzini che scappano dagli zii, che vogliono separarli, per andare a Venezia, città magica, perfetta per nascondersi. Qui incontrano una banda di ragazzini che vivono in un cinema abbandonato. A capo c'è Sci pio, un tipo misterioso che, come molti ragazzi ha fretta di crescere per dimostrare al padre quanto vale. E' una favola moderna, piena di colpi di scena e ricca di flash-back, che narrano di un segreto ormai dimenticato...Come tutte le favole ha un lieto fine, per niente banale, anzi direi quasi geniale. Il libro è consigliato a tutti quelli che fanno fatica a crescere e vorrebbero

sottrarsi a questo arduo compito, o per tutti quelli a cui non dispiacerebbe vivere in maniera avventurosa, ai limiti della legge, aiutati da una giornalista e da un detective privato in cerca di avventure emozionanti. Invece non consiglio questo libro a chi ama la vita facile, fatta di tranquillità e routine. Potrà forse cominciare ad amare le avventure, ma ne dubito; per queste persone è più probabile che il libro rimarrà un ricordo spiacevole.

Il libro, ambientato Venezia, ha uno scenario molto caratteristico e pittoresco: le viuzze e vicoli bui, calli pieni di silenzio, silenzio rotto solo dai passetti frenetici dei bimbi, dal vociare concitato della gente e dal solito, lento sciabordio delle onde che solo un orecchio attento può cogliere: è questo la colonna sonora che darei al film tratto dal libro.

Voto: 4/5



IL SEGRETO DELLA MUMMIA/ Cynthia Voigt ; traduzione di Ada Arduini. - Milano : A. Mondadori, 1999. (Junior giallo ; 78)

Recensione di Simone Boria

Questo libro narra la storia di ciò che accade ad un'antica mummia.

Il professor Hall e i suoi figli Anthea e Phineas si sono appena trasferiti a Maine, in un college, quando ricevono una lettera del famoso archeologo Felix Vandemark, che afferma che erano stati trovati reperti egiziani, tra i quali vi è una mummia, che crea in studiosi e giornalisti grande curiosità.

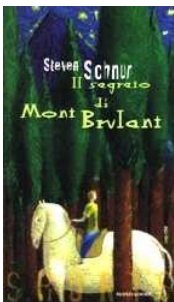
Dopo essere stato nominato guardiano dei reperti, il professore si trova subito nei guai perché la mummia viene rapita.

Sembra proprio che a compiere quest'atto sia stata Anthea, la figlia del professore, che misteriosamente è scomparsa nel nulla.

Però il fratello, Phineas, è sicuro che la sorella non avrebbe mai né pensato né potuto compiere il furto ed infatti lui inizia ad indagare.

Il libro mi è piaciuto perché è intrigante, misterioso e crea ansia in colui che lo legge, così che vorrebbe finire il libro in una giornata per sapere come si risolve il mistero.

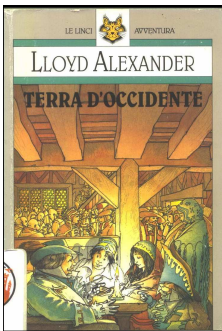
Voto 4



IL SEGRETO DI MONT BRULANT / Steven Schnur ; traduzione di Angela Ragusa. - Milano : A. Mondadori, 1997. (Shorts ; 3)

Recensione di Alice Birilli

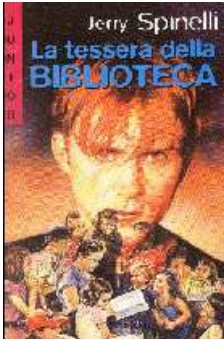
Il libro narra le vicende di un ragazzino curioso che deve cercare di affrontare e superare le sue paure. L'opportunità gli si presenta quando va a trascorrere le vacanze estive a casa del nonno. Nel bosco vicino alla casa si dice, infatti, che siano nascoste le anime dei bambini morti molto tempo fa. Questo libro nel complesso mi è piaciuto perché è di genere avventuroso e non manca un pizzico di mistero. Devo però aggiungere che in diversi punti risulta poco avvincente, anzi un po' noioso. Se dovessi dargli un voto da 0 a 5 darei 3



TERRA D'OCCIDENTE / Lloyd Alexander. - Firenze : Salani, c1991 (stampa 1992). (Le linci ; 12)

Recensione di Lorenzo Boria

Il libro narra la storia di un giovane ragazzo di nome Theo che riesce a raggiungere il suo sogno: lavorare presso la tipografia di Anton. Theo si rileva molto portato per quel lavoro, difatti spende molte ore nel torchio, ma in questo periodo per gli stampatori il lavoro diventa difficile perché il primo ministro Cabbarus impartisce l'ordine di arrestare tutti coloro che diffondono scritte illecite. Un giorno le milizie guidate da Cabbarus arrivano presso la tipografia, così Anton e Theo, nel tentativo di scappare, colpiscono una milizia che cade a terra in un lago di sangue. A questo punto la vita di Theo cambia tutta di un colpo e il ragazzo si ritrova a scappare per non essere arrestato. Nella sua lunga fuga Theo incontra persone molto strane come il ciarlatano o la piccola stracciona, ma dalle mille risorse. In questo libro tutti i personaggi s'incontrano e si scontrano, si perdono e si ritrovano, trascinati in avventure comiche e tragiche dall'epilogo travolgente. Questo libro non mi è piaciuto e se dovessi valutarlo tra zero e cinque il mio voto sarebbe un bel due soprattutto quando narra la fuga di Theo in cui c'è una totale confusione di personaggi; se dovessi illustrarlo lo raffigurerei con immagini tipiche del Rinascimento, dove gli artisti si riuniscono a corte.



LA TESSERA DELLA BIBLIOTECA / Jerry Spinelli ; traduzione di Angela Ragusa. - Milano : A. Mondadori, 1998. (Junior super ; 17)

Recensione di Viola Tavazzani

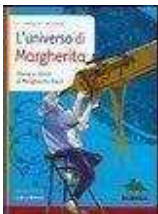
Questo libro mi è piaciuto molto perché le tre storie di cui è composto sono divertenti e simpatiche, la lettura mi si è presentata semplice e scorrevole, la fantasia è usata senza mai esagerare.

Questo libro, secondo me, dà informazioni sui problemi adolescenziali più diffusi come la teledipendenza, il teppismo e anche il fatto che i giovani spesso non accettano e non comprendono le scelte degli adulti.

Se questo libro dovesse essere accompagnato ad una musica ne sceglierei tre diverse per i tre racconti; e se lo dovessi illustrare sceglierei delle immagini stilizzate che lasciano la mente del lettore libera di immaginare a modo proprio i personaggi e i luoghi descritti.

Consiglierei questo libro a coloro a cui piacciono le storie strane che non sempre tutti sanno apprezzare, infatti, non lo consiglierei a chi non sa immaginare dentro di sé i racconti che legge.

voto 4/5



L'UNIVERSO DI MARGHERITA : STORIA E STORIE DI MARGHERITA HACK / Simona Cerrato, Margherita Hack ; illustrazioni di Grazia Nidasio. - Trieste : Editoriale Scienza, 2006 (Donne nella scienza)

Recensione di Ilaria Marchigiani

Il libro narra la vita di Margherita Hack, una grande astrofisica mi è piaciuto molto, soprattutto perché si svolge sotto forma di diario e parla di fatti personali e dei momenti più belli e più tristi che le sono capitati nel corso della sua vita.

Consiglio quindi questo libro a tutti gli amanti dei diari e, a chi, come me, piace farsi i fatti altrui. Non è però assolutamente consigliabile a chi non ama l'astronomia e la scuola perché, in alcune pagine, potrebbe risultare noioso.

Infatti, leggendo il libro, si può vedere che c'è un intero capitolo dedicato a tutte le scuole che ha dovuto cambiare e a tutti i lavori che ha dovuto fare prima di trovare quello che la appassionava ed era giusto per lei.

La parte che mi è piaciuta di più è stata quella in cui si parla di come Margherita ha conosciuto il marito Aldo e di come sono poi arrivati a sposarsi.

Questa è la parte che potrebbe interessare tutte le mie coetanee, lettrici sempre innamorate.

Complessivamente è, comunque un libro molto bello

Voto 5 /5